

Ritratto di Maria Orazia Della Torre Bazzini benefattrice ambito lombardo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3o030-01127/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3o030-01127/>

CODICI

Unità operativa: 3o030

Numero scheda: 1127

Codice scheda: 3o030-01127

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00687331

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: ritratto

Identificazione: Ritratto di Maria Orazia Della Torre Bazzini benefattrice

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27149

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: ospedale

Qualificazione: civile

Denominazione: Ospedale SS. Capitano e Gerosa

Indirizzo: Via Martinoli, 9

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

COLLEZIONI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1852

A: 1852

Motivazione cronologia: iscrizione

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: ambito lombardo

Riferimento all'intervento: esecutore

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: contesto

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tela

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 95

Larghezza: 70

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Dipinto su tela con ritratto femminile di Maria Orazia Della Torre Bazzini benefattrice. La figura si staglia su uno sfondo neutro; emerge l'espressività incisiva del volto, senza intenti di addomesticare la fisionomia dei tratti fisionomici.

La pennellata si stende larga e piuttosto uniforme nell'impasto; emerge la scelta di un'essenziale bicromia (quasi un bianco e nero), dove l'incarnato del volto si staglia su un fondo scuro. Ciò non impedisce al pittore di prodursi in delicate sfumature e velature con un'attenzione alla resa veristica del dettaglio fisionomico e dell'abbigliamento.

L'opera è inserita in una semplice cornice modanata dipinta di nero.

Indicazioni sul soggetto

Ritratti: ritratto di Maria Orazia Della Torre Bazzini benefattrice. Oggetti: gioielli; ventaglio. Abbigliamento. Mobilia.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: in basso, sul cartellino

Trascrizione: DELLA TORRE BAZZINI NOB. MARIA ORAZIA/ 1852

Notizie storico-critiche

In quest'opera emerge l'emblema della borghesia bergamasca del tempo, quella borghesia laboriosa, severa e nello stesso tempo serena.

All'idea di ritratto come strumento di idealizzazione si contrappone qui l'idea di un ritratto eticamente motivato in cui prevale il valore esemplare: "dovendo servire questi ritratti solo per stimolo al bene operare - scriveva il cardinale Paleotti - fuori tempo è il volersene servire mentre che vive il proprio autore, la cui vita ed azioni sono il vero esemplare". E di fatto questi dipinti recano generalmente - oltre al nome dell'effigiato - o i titoli di benemerita o la data dell'atto munifico, come a far coincidere nel fotogramma più significativo l'intera immagine di una vita. Il dipinto diviene così lo specchio di una società, ma di una società moralisticamente ordinata. In questa logica si motiva anche l'attenzione al dato di costume, in quanto anche l'abbigliamento, specie se realisticamente inteso e finalizzato alla sola caratterizzazione sociale del personaggio, risulta funzionale alla visualizzazione di una tal forma di esemplarità.

La famiglia Bazzini, presente in Lovere già agli inizi del '400, fu tra le casate che, consolidata la loro fortuna economica, costruirono dimore signorili nel borgo di Lovere, oltre che la Basilica di S.Maria in Valvendra. Raggiunse il suo massimo splendore nella seconda metà del Cinquecento grazie alle fortune militari di Adorno, gentiluomo del Duca Ranuccio Farnese di Parma e condottiero dell'esercito veneziano nella guerra del Friuli del 1616. Nei primi decenni del '600 fu questo condottiero ad edificare a Lovere palazzo Bazzini, imponente e severo, secondo i canoni tipici dello stile eroico del tempo. La famiglia Bazzini annovera anche tre importanti musicisti tra cui Antonio Bazzini, della seconda metà dell'800, violinista, compositore e direttore del Conservatorio di Milano.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2010

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: sporco e polvere sulla superficie pittorica; tela allentata con alcuni strappi

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2012

Stato di conservazione: mediocre

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente sanitario

Indicazione specifica: A.S.S.T. Bergamo Est

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o030-01127_IMG-0000448416

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Tosi, Luca

Data: 2010/09/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: IMG_1178

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o030

Nome del file originale: OA-3o030-01127_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3o030-01127_IMG-0000448417

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Tosi, Luca

Data: 2010/09/28

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: IMG_1180

Collocazione del file nell'archivio locale: 3o030

Nome del file originale: OA-3o030-01127_02.JPG

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: inventario

Denominazione: Inventario Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate

Data: 2004

Nome dell'archivio: Archivio dell'Azienda Ospedaliera Bolognini di Seriate

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Marinoni L.

Titolo libro o rivista: Storia di Lovere

Luogo di edizione: Bornato in Franciacorta

Anno di edizione: 1976

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pittori Bergamaschi

Titolo libro o rivista: I pittori Bergamaschi dell'ottocento

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: v. II-III

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Tosi, Luca

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2012

Nome: Basilico, Andrea

Ente compilatore: Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Funzionario responsabile: Urbisci, Sergio